

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,  
INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

**Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa**

Si trasmettono, in allegato, le relazioni relative alle clausole valutative contenute nelle leggi regionali, come di seguito specificato.

- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 14 della L.R. 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale-interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)";
- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 9 della L.R. 25 marzo 2016, n. 5 "Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco. Abrogazione della legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "Pro-Loco)";
- Relazione predisposta ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20 dicembre 2018, n. 20 "Promozione dell'innovazione del prodotto turistico e della riqualificazione urbana nel distretto turistico balneare della costa emiliano-romagnola";

Cordiali saluti

Andrea Corsini  
(firmato digitalmente)

**Legge regionale 25 marzo 2016 n. 5****“Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco”****Clausola valutativa****Triennio 2020-2022****1. PREMESSA**

Il presente documento riassume le attività realizzate e i risultati conseguiti dalla Regione Emilia-Romagna nell'arco del triennio dal 2020 al 2022 in attuazione della legge regionale n. 5/2016.

La l.r. n. 5/2016 è nata con l'obiettivo di promuovere il ruolo delle associazioni Pro Loco dell'Emilia-Romagna come volano per l'animazione turistica e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori della Regione. La legge individua anche le principali attività in capo alle Pro Loco per conseguire gli obiettivi posti, ed in particolare:

- attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale, ambientale;
- attività di promozione dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia del territorio di riferimento;
- attività di promozione di un modello di turistico socialmente ed ambientalmente sostenibile, rispettoso dei beni comuni e del patrimonio materiale e immateriale della comunità locale;
- attività di informazione, assistenza ed accoglienza turistica, nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione dei servizi turistici;
- attività ricreative ed educative in ambito turistico, rivolte alla popolazione locale;
- attività di raccolta, archiviazione e conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della comunità locali.

La legge prevede inoltre la possibilità, per la Giunta regionale, di destinare specifici contributi alle Pro Loco per la realizzazione delle attività sopra indicate. Questo veicolo è stato lo strumento principale utilizzato in questi anni per sostenere e indirizzare questo processo sin dall'inizio e nel periodo del secondo triennio di attuazione, oggetto del presente monitoraggio, è stato progressivamente consolidato e perfezionato, sulla scorta dell'esperienza accumulata negli anni precedenti.

Infine, la legge disciplina anche l'iscrizione delle associazioni Pro Loco in un'apposita sezione del Registro dell'associazionismo di promozione sociale, come presupposto accedere ai benefici e alle possibilità previste dal disposto normativo. Su questo, la progressiva attuazione delle previsioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 2 luglio 2017 n.

117), con l'istituzione e la messa in opera del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ha un profondo impatto su tutto il sistema associativo non profit, Pro Loco incluse.

Scendendo invece nelle specificità del periodo oggetto di analisi, il triennio 2020-2022 è stato il periodo che ha visto l'esplosione della crisi sanitaria globale da Covid-19, evento di proporzioni storiche che ha avuto pesanti impatti sul sistema sociale ed economico almeno fino alla metà del 2021, incluso il turismo. In questo senso, molte attività, anche storiche e tradizionali, che rientrano nelle aree di intervento delle associazioni Pro Loco, sono state travolte dagli eventi, rinviate più volte o annullate *tout court*, oppure si sono svolte con limiti molto stringenti, afflussi di pubblico molto ridotti e risultati limitati.

Tutti questi temi saranno approfonditi nel dettaglio nei capitoli che seguono.

## **2. OBIETTIVI E MISURE DI SOSTEGNO**

Nell'arco del triennio 2020-2022, tramite le proprie misure di finanziamento alle Pro Loco la Regione ha cercato di orientare l'azione delle associazioni sul territorio con l'obiettivo, in coerenza con il dettato normativo, di:

- promuovere e valorizzare i prodotti e i servizi turistici strategici per il territorio di appartenenza;
- valorizzare il patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale, ambientale e promuovere i prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia del territorio di riferimento;
- organizzare eventi propedeutici alla valorizzazione sociale, culturale e turistica;
- realizzare attività ricreative ed educative indirizzate in particolare ai bambini e ai giovani, imperniate su corsi/seminari/incontri, finalizzati alla conoscenza del territorio e delle sue tipicità, per creare senso di appartenenza e futuri "ambasciatori territoriali";
- sviluppare la capacità ospitale di comunità attraverso la realizzazione di progetti propedeutici alla costruzione di sistemi innovativi di diffusione delle informazioni territoriali.

Nel finanziamento dei progetti è stata in primo luogo sottolineata l'importanza di dell'**aggregazione** delle associazioni. L'azione coordinata di più Pro Loco sul territorio è stata valutata come elemento imprescindibile per coniugare la natura intrinsecamente locale dell'azione di queste realtà con l'esigenza di incoraggiare progettualità di più ampio respiro che, per raggiungere gli obiettivi di promozione turistica e culturale che la policy regionale si poneva, devono saper rappresentare un territorio più vasto, di livello intercomunale, con una massa critica più significativa che dia forza al messaggio veicolato.

In questo senso, l'accesso alle misure è stato subordinato, in continuità con il triennio precedente, alla formalizzazione, con scrittura privata, di un **partenariato di progetto tra almeno 4 Pro Loco**, di cui una individuata come capofila, che condividessero finalità e cornice generale di progetto e contribuissero ciascuna con la propria attività al raggiungimento degli obiettivi.

Infine, in fase di selezione dei progetti, è stata data priorità alle proposte che sapessero meglio soddisfare alcuni criteri particolarmente qualificanti, in termini di qualità progettuale e capacità aggregativa, ed in particolare:

- **Promozione di specifici prodotti turistici:** sono stati premiati i progetti che puntavano a valorizzare specifici prodotti turistici ed elementi territoriali (quali itinerari, cammini, ecc...), con particolare attenzione ai territori appenninici, alle aree di pregio ambientale, alle aree interne e alle azioni ambientalmente e socialmente sostenibili;
- **Sviluppo di attività innovative:** sono stati riconosciuti di particolare valore i programmi che si sono distinti per la capacità di proporre elementi di innovatività nell'offerta territoriale di riferimento;
- **Integrazione territoriale:** è stato valutato il potenziale valore aggiunto del progetto per il territorio rappresentato, con particolare riferimento al livello di integrazione dei prodotti/servizi all'interno delle aree locali presidiate dalle varie Pro Loco aderenti al partenariato e all'omogeneità di tale territorio dal punto di vista delle caratteristiche geografiche, morfologico-ambientali, delle tipicità enogastronomiche;
- **Sinergia con gli Enti locali:** è stata premiata la presenza di sinergie e collaborazioni strutturate a livello operativo attivate con gli Enti locali di riferimento, quale valore aggiunto ed elemento di rafforzamento della progettualità;
- **Sinergia organizzativa con le strutture associative regionali:** è stato valutato il livello di collaborazione operativa e le sinergie attivate con le strutture associative delle Pro Loco di livello regionale, quale elemento di coordinamento e guida delle iniziative locali;
- **Coerenza con le Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica:** sono stati giudicati positivamente i progetti che abbiano saputo proporre interventi coerenti con gli obiettivi strategici individuati nei documenti programmatici regionali in materia di turismo, con specifico riferimento alle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica approvate ai sensi della l.r. 4/2016 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica".

### **3. REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dall'art. 45 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) è stato avviato con Decreto Direttoriale n. 561 del 26/10/2021. Con la sua effettiva operatività, a partire dal 23 novembre 2021 ha avuto inizio la **trasmigrazione al RUNTS** dei dati relativi agli Enti iscritti nei registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale. È inoltre cessata l'efficacia delle leggi regionali n. 34 del 2002 "Norme per la valorizzazione delle Associazioni di promozione sociale" e n. 12 del 2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato".

Pertanto, il **Registro dell'associazionismo di promozione sociale, previsto** dall'art. 4 della l.r. 34/2002, nell'ambito del quale è stata istituita l'apposita sezione dedicata alle associazioni Pro Loco introdotta dalla l.r. 5/2016, **è cessato e confluito nel RUNTS**. Il processo di trasmigrazione, avviato nel 2021, aveva come termine di conclusione per l'istruttoria da parte dell'Ufficio territoriale del Registro il 5 novembre 2022.

Alla fine del triennio in oggetto, pertanto, si è concluso il processo di trasferimento di tutti i contenuti dei registri regionali nel RUNTS e il Registro dell'associazionismo di promozione sociale è cessato. Per le Pro Loco dell'Emilia-Romagna non esiste quindi più un apposito registro, ma sono confluite nel complesso del Registro nazionale.

Per dare una idea della consistenza del comparto, all'ultimo aggiornamento disponibile le Pro Loco dell'Emilia-Romagna iscritte alla sezione dedicata del Registro regionale risultava come segue:

*Tabella 1 – Pro Loco iscritte al Registro regionale – Anno 2022*

<b>Provincia di riferimento</b>	<b>Spesa ammessa</b>
Piacenza	38
Parma	37
Reggio Emilia	38
Modena	28
Bologna	86
Ferrara	44
Ravenna	32
Forlì-Cesena	53
Rimini	20
<b>TOTALE</b>	<b>376</b>

#### **4. ANALISI QUANTITATIVA DEI BANDI REGIONALI**

I bandi di finanziamento a favore delle Pro Loco, in forma aggregata, previsti dalla l.r. 5/2016 e promossi nel primo triennio della sua attuazione, sono stati riproposti con continuità nell'arco di tempo dal 2020 al 2022, **consolidandone la forma e perfezionandone i meccanismi**, primo tra tutti il numero minimo di associazioni che era necessario aggregare in partenariato per poter partecipare alla misura, pari a 4. Questo elemento, rimasto costante, ha costituito un ponderato equilibrio tra l'esigenza regionale di puntare su progetti più di sistema e rappresentativi di un territorio più vasto e la necessità di porre vincoli di aggregazione ragionevoli e verosimili, in termini di interessi e obiettivi comuni e gestibilità del partenariato.

Il risultato è stato un **andamento costante delle domande**, che si sono assestate sostanzialmente sullo stesso livello numerico nel corso del triennio, ma anche un **dimensionamento delle risorse disponibili adeguato** alla domanda, in quanto hanno consentito, con uno stanziamento annuo di € 200.000,00, di soddisfare quasi interamente, per ciascun anno, le richieste delle Pro Loco.

*Tabella 2 – Quadro generale bandi del triennio 2020-2022*

Anno	Spesa ammessa	Contributo regionale concesso	N. progetti presentati	N. progetti finanziati
2020	571.603,00 €	199.309,93 €	14	14
2021	328.095,30 €	200.000,00 €	13	11
2022	327.490,00 €	200.000,00 €	12	11
<b>TOTALE</b>	<b>1.227.188,30 €</b>	<b>599.309,93 €</b>	<b>39</b>	<b>36</b>

Andando invece ad esaminare la distribuzione su base provinciale dei totali sopra riportati, emerge il quadro di una realtà fortemente differenziata all'interno della Regione. La **Romagna**, con le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini denota una capacità propositiva di gran lunga superiore al resto della Regione, essendo risultata promotrice di **26 progetti su 39 totali (il 67%)** ed essendosi di conseguenza aggiudicata il **61% delle risorse (366.000 €)**.

Seguono le province centrali di **Bologna e Modena**, che corrispondono, in termini di governance turistica, al Territorio Turistico di Bologna e Modena, con 10 domande e il 30% delle risorse, e infine l'**Emilia** (province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza) con **3 domande e il 9% delle risorse**.

*Tabella 3 – Totali triennio 2020-2022 suddivisi per provincia*

Provincia di riferimento	Spesa ammessa	Contributo regionale concesso	N. progetti presentati	N. progetti finanziati
Piacenza	- €	- €	0	0
Parma	46.250,00 €	18.500,00 €	1	1

Reggio Emilia	60.000,00 €	36.000,00 €	2	2
Modena	79.500,00 €	33.345,00 €	2	2
Bologna	301.500,00 €	145.622,50 €	8	8
Ferrara	186.101,00 €	78.034,13 €	7	6
Ravenna	312.632,00 €	166.952,12 €	10	9
Forlì-Cesena	197.705,30 €	104.123,18 €	7	6
Rimini	43.500,00 €	16.733,00 €	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>1.227.188,30 €</b>	<b>599.309,93 €</b>	<b>39</b>	<b>36</b>

Infine, riportiamo nelle successive tabelle la struttura delle aggregazioni di Pro Loco ammesse al finanziamento per ciascuno dei tre anni, con indicazione delle Pro Loco capofila e aderenti e i numeri complessivi di partner aggregati, nonché le province di riferimento.

Dal confronto delle annualità emerge un numero particolarmente alto di Pro Loco coinvolte nel 2020, dovuto in prevalenza alla presenza di una aggregazione di oltre 40 partner guidata dalla Pro Loco Cusercoli Chiusa d'Ercole, situazione eccezionale che non si è più ripetuta negli anni successivi. Depurati però da questo singolo caso, per il **resto il numero delle Pro Loco coinvolte è rimasto sostanzialmente stabile nel triennio, nell'ordine delle 70-80 all'anno.**

Giova notare che nell'ampia maggioranza dei casi il numero dei partner aggregati è superiore al minimo richiesto di 4, a riprova, in ogni caso, di una **capacità autonoma di aggregazione delle Pro Loco in progetti condivisi** che va al di là della mera necessità di soddisfare un requisito di ammissibilità del bando.

*Tabella 4 – Struttura delle aggregazioni ammesse – Anno 2020*

<b>Pro Loco capofila</b>	<b>Pro Loco aderenti all'aggregazione</b>	<b>N. Pro Loco aggregate</b>	<b>Provincia</b>
Associazione turistica Project Pro Loco Milano Marittima APS	Milano Marittima, Fratta Terme, Pinarella Terraeventi, Riviera dei Pini, Savio	5	RA

Associazione Pro Loco Marina di Ravenna APS	Marina di Ravenna, Casal Borsetti, Castiglione di Cervia, Lido di Savio, Marina Romea, Porto Corsini	6	RA
Associazione Pro Loco Casalecchio Meridiana	Casalecchio Meridiana, Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa	9	BO
Associazione Turistica Pro Loco Castel San Pietro Terme APS	Castel San Pietro Terme, Borgo Tossignano, Castel Guelfo di Bologna, Alidosiana, Dozza, Imola, Medicina, Mordano, Ozzano dell'Emilia	9	BO
Associazione Turistica Pro Loco di Sala Baganza	Sala Baganza, Felino, Fornovo Taro, Langhirano, Lesignano	5	PR
Associazione Pro Loco di Casola Valsenio	Casola Valsenio, Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Tossignano	6	RA
Associazione Pro Loco Cusercoli Chiusa d'Ercole	Cusercoli Chiusa d'Ercole, AISEM San Mauro Pascoli, Alfero, Bagno di Romagna, Balze, Bertinoro, Bocconi, Borello Valle del Savio, Borghi, Calisese Invita, Castrocaro Terme, Città di Meldola, Civitella di Romagna, Civorio, Corniolo Campigna, Dovadola, Fiumana, Forlimpopoli, Lago di Quarto, Le Ville – Verghereto, Longiano, Mercato Saraceno, Mevaniola – Galeata, Modigliana, Montecastello, Monteleone, Montiano, Pieve di Rivoschio, Portico di Romagna, Predappio Alta, Premilcuore, Ranchio, Rocca San Casciano, Roncofreddo, San Benedetto in Alpe, San Piero in Bagno, San Zeno, Santa Sofia, Sarsina, Selvapiana, Spinello, Terra del Sole, Tredozio	43	FC
Associazione Pro Loco Copparo APS 1775	Copparo, Alto Po di Volano, Saletta, Serravalle insieme	4	FE
Associazione Pro Loco Codigoro	Codigoro, Ariano Ferrarese, Bosco, Goro, Jolanda di Savoia, Mesola	6	FE
Associazione Pro Loco Sassuolo	Sassuolo, Albinea, Casalgrande, Cavola, Frassinoro, Marola, Prignano	7	MO
Associazione Pro Loco Lagosanto	Lagosanto, Massa Fiscaglia, Migliarino, Migliaro	4	FE
Associazione Pro Loco Santarcangelo di Romagna	Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Poggio Berni, San Leo, Sant'Agata Feltria, Torriana e Montebello, Verucchio	7	RN
Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano"	Lo Dolce Piano Budrio, Castenaso, Minerbio, Molinella	4	BO
Associazione Pro Loco Vergato	Vergato, Castiglion dei Pepoli, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Capugnano	5	BO
<b>Totale Pro Loco aderenti</b>		<b>120</b>	

Tabella 5 – Struttura delle aggregazioni ammesse – Anno 2021

Pro Loco capofila	Pro Loco aderenti all'aggregazione	N. Pro Loco aggregate	Provincia
Associazione Pro Loco Casalecchio Meridiana APS	Casalecchio Meridiana, Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa	9	BO
Associazione turistica Project Pro Loco Milano Marittima APS	Milano Marittima, Fratta Terme, Pinarella Terraeventi, Riviera dei Pini, Savio	5	RA
Associazione Turistica Pro Loco Castel San Pietro Terme APS	Castel San Pietro Terme, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo di Bologna, Alidosiana, Dozza, Imola, Medicina, Mordano, Ozzano dell'Emilia	10	BO
Associazione Turistica Pro Loco Albinea	Albinea, Casalgrande, Cavola, Frassinoro, Marola, Prignano s/S, Sassuolo	7	RE
Associazione Pro Loco Marina di Ravenna APS	Marina di Ravenna, Casal Borsetti, Castiglione di Cervia, Lido di Savio, Marina Romea, Porto Corsini, Punta Marina Terme	7	RA
Associazione Pro Loco Terra del Sole	Terra Del Sole, Castrocaro Terme, Dovadola, Modigliana, Portico Di Romagna, San Benedetto in Alpe, Tredozio	7	FC
Associazione Pro Loco Montiano APS	Montiano, AISEM San Mauro Pascoli, Monteleone, Roncofreddo	4	FC
Associazione Pro Loco Codigoro	Codigoro, Alto Po di Volano, Copparo, Jolanda	4	FE
Associazione Pro Loco di Casola Valsenio	Casola Valsenio, Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme	5	RA
Associazione Pro Loco San Felice sul Panaro	San Felice sul Panaro, Crevalcore, Finale Emilia, San Giovanni in Persiceto	4	MO
Associazione Pro Loco Ferrara	Ferrara, Baura, Casaglia, Pontelagoscuro, Portomaggiore, Voghiera	6	FE
	<b>Totale Pro Loco aderenti</b>	<b>68</b>	

Tabella 6 – Struttura delle aggregazioni ammesse – Anno 2022

Pro Loco capofila	Pro Loco aderenti all'aggregazione	N. Pro Loco aggregate	Provincia
Pro Loco Castello di Serravalle APS	Pro Loco Castello di Serravalle, Casalecchio Meridiana, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa, Bazzano	9	BO
Associazione turistica Project Pro Loco Milano Marittima APS	Milano Marittima, Fratta Terme, Pinarella Terraeventi, Riviera dei Pini, Savio	5	RA

Associazione Pro Loco Marina di Ravenna APS	Marina di Ravenna, Casal Borsetti, Lido di Savio, Marina Romea, Porto Corsini, Punta Marina Terme	6	RA
Associazione Pro Loco Terra del Sole APS	Terra Del Sole, Bocconi, Dovadola, Modigliana, Portico Di Romagna, San Benedetto in Alpe, Tredozio	7	FC
Associazione Turistica Pro Loco Albinea	Albinea, Casalgrande, Cavola, Frassinoro, Marola, Prignano s/S,	6	RE
Associazione Pro Loco Cusercoli Chiusa d'Ercole	Cusercoli Chiusa d'Ercole, Borgo Pianetto, Civitella di Romagna, Corniolo Campigna, Mevaniola-Galeata, Premilcuore, San Zeno, Santa Sofia	8	FC
Associazione Pro Loco Codigoro	Codigoro, Serravalle, Ariano ferrarese, Jolanda	4	FE
Associazione Turistica Pro Loco Castel San Pietro Terme APS	Castel San Pietro Terme, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo di Bologna, Pro Loco Alidosiana APS- Castel del Rio, Dozza, Imola, Medicina, Mordano, Ozzano dell'Emilia	10	BO
Associazione Pro Loco di Casola Valsenio	Casola Valsenio, Brisighella, Faenza, Riolo Terme	4	RA
Pro Loco Montecastello	Monte Castello, Borello Valle del savio, Mercato Saraceno, Sarsina, Ranchio	5	FC
Pro Loco Santarcangelo di Romagna APS	Santarcangelo, Monte Fiore Conca, Bellaria Igea Marina, Gemmano, Montecolombo, Montescudo, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Verucchio	10	RN
<b>Totale Pro Loco aderenti</b>		<b>74</b>	

Dal confronto delle tre annualità, emerge anche una significativa continuità di partecipazione da parte delle aggregazioni. Pur tenendo conto di alcune inevitabili variazioni di composizione di anno in anno, possiamo dire che sono **circa 10 le aggregazioni che si sono ripresentate nel corso del triennio** su diverse edizioni del bando, di cui la grande maggioranza su tutti e tre i bandi.

Questi dati ci permettono infine di valutare il grado di copertura che le misure regionali riescono a raggiungere sui potenziali beneficiari. Guardando ad esempio al 2022 e confrontando i partecipanti (74) col numero totale di Pro Loco iscritte al Registro dell'associazionismo di promozione sociale nel medesimo periodo (376) risulta una copertura del **19,7%**: in pratica, sul territorio emiliano-romagnolo le **misure regionali riescono a raggiungere 1 Pro Loco su 5**.

Infine, andando a prendere in considerazione gli impatti del Covid-19 sulla capacità delle Pro Loco di portare a conclusione i progetti finanziati, è innanzitutto da tenere in considerazione che, per la tempistica ordinaria della misura, le domande di partecipazione vengono di norma presentate tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate. Negli anni di pandemia, 2020 e 2021, questa tempistica ha fatto in modo che i richiedenti avessero già preso in considerazione le difficoltà, in termini di chiusure e limiti organizzativi, e che i loro progetti ne tenessero conto. In aggiunta, la Regione è anche intervenuta in corso d'opera,

in fase emergenziale, per introdurre elementi di flessibilità nei vincoli e nelle scadenze della misura, per aiutare i beneficiari a concludere con successo le proprie iniziative.

Con queste premesse, andando a verificare gli importi di contributi effettivamente erogati rispetto a quelli concessi, ci si assesta su percentuali dell'**84%** nel 2020, dell'**85%** nel 2021 e dell'**82%** nel 2022: valori assolutamente fisiologici e sostanzialmente costanti nel triennio, anche nel 2022. Ne emerge un **impatto limitato della pandemia sulla capacità di realizzazione** dei progetti presentati da parte delle Pro Loco.

## **5. CONSIDERAZIONI QUALITATIVE SUI PROGETTI FINANZIATI**

Passando a considerazioni di natura più qualitativa, nel triennio 2020-2022 si è assistito ad una **progressiva evoluzione della qualità progettuale** delle iniziative verso una sempre maggior vocazione turistica delle proposte candidate dalle Pro Loco. Chiaramente gli anni a ridosso della pandemia hanno fortemente limitato le attività aperte al pubblico a favore di attività di organizzazione delle risorse culturali e turistiche, nell'attesa di poter tornare alle iniziative partecipate volte alla promozione dei territori.

Negli anni sono stati premiate le aggregazioni che maggiormente erano in grado di presentare progetti con **solide reti a supporto** della costruzione di un'offerta coerente con il territorio di impatto, in cui protagonisti, accanto alle Pro Loco partner dell'aggregazione, fossero le associazioni del terzo settore, gli Enti locali, le UNPLI provinciali e regionali, i sistemi museali, ma anche gli operatori privati del comparto turistico.

I progetti presentati spaziano dalle visite guidate, alle iniziative di promozione del prodotto tipico, in primis quello agroalimentare, con le sagre dedicate, ad attività volte ad accrescere l'attrattività degli attrattori turistici, momenti di formazione rivolti a volontari e scuole, attività di potenziamento del sistema ufficiale dei servizi di Informazione e Accoglienza Turistica, fino alla realizzazione di seminari tematici, laboratori e festival con lo scopo di valorizzare il patrimonio enogastronomico, artistico-musicale e storico-culturale del territorio.

Tendenzialmente tutti i progetti hanno proposto attività volte all'innovazione digitale, spaziando dalla realizzazione, l'aggiornamento e la SEO dei siti web, agli investimenti su campagne di social media marketing. Tutto il comprensorio turistico appenninico e i suoi borghi sono stati protagonisti di molti progetti che puntavano alla **valorizzazione dei cammini e delle ciclovie**, in perfetta sintonia con il prodotto trasversale slow outdoor che nelle sue varie declinazioni è stato oggetto della programmazione delle Linee guida triennali regionali, dei piani di attività delle Destinazioni Turistiche e dei progetti di marketing e promozione turistica di APT Servizi.

## **6. CONCLUSIONI**

In conclusione, a fronte degli elementi finora esposti, si può formulare un giudizio positivo sui risultati dell'attuazione della l.r. 5/2016, che hanno mostrato **un consolidamento e miglioramento progressivo delle progettualità** e dei partenariati sul territorio, a tutto beneficio delle comunità su cui questi insistono.

Per i prossimi anni, in relazione a quanto visto nei progetti presentati nel triennio 2020-2022 e nell'ottica di un continuo miglioramento delle performance del sistema regionale delle Pro Loco, l'azione di orientamento della Regione, per il tramite delle sue misure di finanziamento, dovrebbe concentrarsi sul sollecitare sforzi maggiori in alcune direzioni quali:

- una maggiore integrazione delle azioni delle Pro Loco **con gli obiettivi e la programmazione operativa regionali** in ambito di marketing e promozione turistica, come espressi nei relativi piani e linee guida dalla Regione e dalle Destinazioni Turistiche;
- una **maggiore capacità innovativa**, che cerchi di proporre soluzioni nuove e creative rispetto alla mera riproposizione, talvolta oggetto esclusivo delle domande di finanziamento, di iniziative e attività consolidate, quali le sagre e le manifestazioni locali di lunga tradizione;
- una **maggiore trasversalità e integrazione delle attività** progettuali, affinché giungano a costituire un vero e proprio valore aggiunto per il tutto il territorio interessato nel suo complesso, anziché la mera sommatoria degli interventi delle singole Pro Loco per il proprio ambito locale, per quanto inserite in un contesto strategico e comunicativo comune.